

Case study

Bigstep massimizza le prestazioni con Full Metal Cloud



Le prestazioni e la scalabilità dei server HP ProLiant Gen9 a supporto dell'analisi dei big data in tempo reale

Settore

IaaS, big data

Obiettivo

Realizzare il cloud con le prestazioni più alte del mondo per le applicazioni di big data

Approccio

Passare a server HP ProLiant Gen9 ad alte prestazioni e HP iLO Management

L'IT conta

- Prestazioni complessive fino al 70% superiori
- Efficienza energetica superiore del 35%
- Consente il provisioning e la clonazione istantanei senza hypervisor

Il business conta

- Prestazioni bare metal con la flessibilità del cloud
- Fornisce una piattaforma estremamente scalabile e flessibile, con un aumento fino all'80% del rapporto prezzo/prestazioni
- Permette a Bigstep di rispondere alle esigenze dei clienti in modo più rapido ed efficiente che mai

bigstep[®]



"Riteniamo che la nostra combinazione di potenza bare metal e flessibilità cloud, resa possibile dai server HP ProLiant Gen9, costituisca una value proposition estremamente interessante per qualunque azienda che desideri effettuare analisi dei big data in tempo reale."

- Ioana Hreninciuc, Commercial Director, Bigstep

Poiché nel mercato delle soluzioni cloud la competizione sta diventando sempre più accesa, gli analisti tengono gli occhi puntati sulle novità più interessanti. Bigstep offre una soluzione cloud bare metal ad alte prestazioni, studiata per le applicazioni di big data. Oltre che per le sue prestazioni, questa soluzione si distingue dalle altre anche per sicurezza e scalabilità. Bigstep Full Metal Cloud offre tutta la potenza e la privacy di una soluzione bare metal con la flessibilità del cloud, senza richiedere un hypervisor. I server HP ProLiant Gen9 forniscono i livelli di prestazioni, scalabilità ed efficienza necessari per fare del cloud Bigstep una soluzione eccellente per le grandi imprese.

I tipici clienti di Bigstep includono rivenditori, che sfruttano l'analisi dei comportamenti per comprendere la clientela, compagnie di assicurazione, che cercano di identificare le minacce analizzando gli schemi di comunicazione e agenzie digitali, che desiderano monitorare e migliorare il successo delle campagne. Includono inoltre società di ricerca, che desiderano comprendere nuovi mercati e aree geografiche e grandi imprese, che desiderano spostare nel cloud delle proprie soluzioni di Business Intelligence, utilizzando le nuove tecnologie open source.

Per tali aziende il cloud pubblico ha costituito finora un'ottima soluzione in termini di scalabilità, ma le prestazioni non sono state sempre ottimali. HP ha aiutato Bigstep a ridefinire in modo sostanziale la propria modalità di fornitura della potenza di elaborazione ai clienti, aumentando notevolmente le prestazioni con livelli di scalabilità che un tempo costituivano un'esclusiva degli ambienti virtualizzati. Questo ha consentito di realizzare il cloud con le massime prestazioni al mondo per i big data.

Un nuovo tipo di soluzione cloud

Come spiega Ioana Hreninciu, direttore commerciale di Bigstep, "Questo è il motivo per cui l'anno scorso abbiamo lanciato Bigstep come alternativa reale ad altre opzioni IaaS (Infrastructure as a Service) presenti sul mercato. Abbiamo compreso che un hypervisor può sprecare dal 20 all'80% della potenza bare metal dei server, a seconda del carico di lavoro, quindi lo abbiamo rimosso per dare vita al cloud pubblico più potente del mondo."

Anche se può sembrare un cambiamento semplice, la rimozione dell'hypervisor ha costituito una notevole innovazione che permette alle organizzazioni di sfruttare appieno la potenza e l'isolamento del bare metal, essenziale quando occorre gestire enormi volumi di dati, diversi per origine e tipologia.

I server HP ProLiant Gen9 forniscono fino al 70% di prestazioni in più

Come molti fornitori IaaS di oggi, Bigstep sa bene che i prezzi del cloud computing stanno precipitando. Per mantenere competitive le proprie soluzioni, occorre eliminare costi a tutti i livelli. Con i server HP ProLiant Gen9, Bigstep è riuscita a fornire ai propri clienti notevoli vantaggi in termini di rapporto prezzo/prestazioni.

"I server HP ProLiant Gen9 ci hanno permesso di offrire ai nostri clienti un rapporto prezzo/prestazioni notevolmente migliore. L'efficienza energetica netta è aumentata del 35% e le prestazioni sono aumentate del 60-70%. Lo abbiamo testato e verificato tramite un benchmark. Pertanto, in termini di budget conviene decisamente sfruttare una configurazione Gen9", osserva Alex Bordei, Product Manager di Bigstep.

"L'alimentazione rappresenta il 40% del costo e con i server Gen9, che consumano il 35% di energia in meno, possiamo ridurre drasticamente tali costi, e questo si traduce in un rapporto prezzo/prestazioni migliore per i nostri clienti", continua Bordei.

"In pratica con i server HP ProLiant Gen9 siamo in grado di fornire alle applicazioni per big data una potenza di elaborazione impensabile per qualsiasi altro cloud pubblico."

- Alex Bordei, Product Manager, Bigstep

Il cliente in breve

Hardware

- Server HP ProLiant DL360 Gen9
- Server HP ProLiant DL360 Gen8
- Server HP ProLiant DL320 Gen8
- Server HP ProLiant DL120 G7

Software

- HP Integrated Lights-Out (iLO)
- Cent OS
- Ubuntu
- Distribuzione Hadoop di Cloudera
- Couchbase
- DataStax Enterprise - Cassandra
- Datameer
- Exasol EXASolution
- Elasticsearch
- Spark
- Splunk

Una combinazione perfetta di prestazioni e scalabilità

Nell'era dei big data, prestazioni e scalabilità sono tutto. Naturalmente è possibile ottenere qualunque livello di prestazioni si desidera, ma il problema è farlo in modo scalabile. Con le alte prestazioni e la scalabilità illimitata dei server HP ProLiant Gen9, supportati dalle funzionalità di gestione di HP Integrated Lights-Out (iLO), Bigstep riesce a ottenere una combinazione perfetta.

"Poiché abbiamo promesso di fornire il cloud con le massime prestazioni al mondo, dobbiamo continuare a testare le prestazioni delle applicazioni sulla nostra infrastruttura. Quando abbiamo introdotto i server HP ProLiant Gen9 eravamo entusiasti perché sapevamo che avrebbero fornito prestazioni superiori, ma siamo rimasti stupiti dal livello che siamo riusciti effettivamente a ottenere: un aumento di prestazioni del 70%", ricorda Hreninciuc.

Prestazioni da primo premio

Nonostante sia relativamente nuova del settore, Bigstep sta prendendo l'abitudine di ottenere premi e riconoscimenti. All'inizio dell'anno l'azienda ha vinto il premio Newcomer of the Year in occasione di UK Cloud Awards 2014. "Come nel caso di Cloud World Series Awards 2014, dovevamo competere con Nutanix, un'azienda molto più affermata. Ma i giudici hanno ritenuto che la potenza e le prestazioni del nostro cloud bare metal dovessero essere riconosciute", afferma Hreninciuc.

Bigstep è stata valutata positivamente anche per Netcraft Top 10, un'autorevole analisi indipendente dei fornitori di infrastrutture più affidabili. Netcraft misura e pubblica i tempi di risposta dei siti dei provider di hosting più importanti del mondo. Nel 2014 Bigstep è apparsa più volte nella classifica di Netcraft Top 10.

Prospettive

Hreninciuc descrive un percorso semplice e chiaro per il futuro di Bigstep: "Riteniamo che le uniche cose importanti siano il servizio e l'esperienza dei clienti. L'infrastruttura non dovrebbe essere importante. Tuttavia, per raggiungere il nostro obiettivo è di fatto necessaria un'infrastruttura affidabile e ad alte prestazioni. È proprio questo il motivo per cui collaboriamo con HP, perché ci permette di fornire ai nostri clienti prestazioni superiori a un prezzo inferiore, e questo si traduce direttamente in un valore più elevato."

Informazioni su Bigstep

Bigstep è un provider IaaS europeo che punta a fornire soluzioni cloud bare metal ad alte prestazioni per applicazioni di big data. L'azienda fornisce i propri servizi ad aziende esigenti, che dipendono dalle analisi per comprendere e gestire enormi volumi di dati.

Registrati per ricevere gli aggiornamenti
hp.com/go/getupdated



Condividi con i colleghi

